



ACCORDO STRALCIO SULL'UTILIZZO DEI RISPARMI BUONI PASTO 2020 E SUL PARZIALE UTILIZZO DELLE RISORSE WELFARE 2021

Le delegazioni di parte datoriale e di parte sindacale, costituite nella seguente composizione:

Parte Datoriale

Rettrice e/o Prorettore dell'Autonomia organizzativa, innovazione amministrativa e programmazione delle risorse (Presidente)

Direttrice Generale

Direttrice dell'Area Organizzazione e Sviluppo

Parte Sindacale

OO.SS.

FLC/CGIL

CISL SCUOLA

Fed. UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFSAL

Fed. GILDA UNAMS

RSU Sapienza Università di Roma

Premesso che

- le condizioni sanitarie, economiche e sociali, che si sono create a seguito della pandemia di Covid-19, hanno portato con sé diverse problematiche che hanno già cambiato e cambieranno ancora il modo in cui torneremo alla “normalità”;
- il 2020-2021 è stato caratterizzato da modalità lavorative particolarmente onerose e disagiate per i dipendenti che si sono dovuti prontamente adattare alle nuove esigenze di organizzazione del lavoro con tutto quello che ne è derivato;
- l'art. 1, comma 870, della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021) prevede che *“In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo...”*;
- le risorse finanziarie derivanti dai risparmi dei buoni pasto non erogati nel corso del 2020 ammontano ad €. 884.180,91, così come certificate con verbale n. 10 del 13.04.2021 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- le risorse finanziarie relative al welfare 2021 ammontano a €. 616.710,00.;

- l'inizio della pandemia e il continuo prorogarsi dello stato emergenziale hanno prodotto cambiamenti senza precedenti all'organizzazione del lavoro;
- i dipendenti che hanno svolto il proprio lavoro in sede hanno garantito la prosecuzione di quelle attività ritenute indifferibili e strettamente funzionali alla gestione dell'utenza sia esterna che interna, sostenendo le difficoltà correlate al tragitto casa-lavoro, alla permanenza nel luogo di lavoro, alla conseguente osservanza di rigide norme sanitarie, ritenute essenziali per il contenimento della pandemia;
- si è passati, in conformità alla normativa emergenziale, al lavoro agile in percentuali elevate, come misura per contenere la diffusione del COVID-19;
- tutto questo ha comportato una serie di problematiche che i singoli dipendenti in modalità agile hanno affrontato garantendo la continuità dei servizi, in questo lungo periodo di emergenza quali:
 - una nuova modalità di condivisione del lavoro con i propri colleghi;
 - la ridefinizione dei processi unita alla necessità di utilizzare cloud computing, nonché applicazioni web su diverse piattaforme per l'utilizzo dei dati;
 - l'utilizzo di risorse informatiche e di connessione di proprietà del dipendente;
 - la deviazione di chiamata sui cellulari di uso personale.

Le parti concordano

Articolo 1 - Indennità di disagio correlata alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D

Per i dipendenti che hanno svolto la loro attività nella sede di lavoro si dispone la corresponsione di un'indennità di disagio, correlata alle condizioni di lavoro per il periodo emergenziale 01.01.2021 – 30.06.2021, ai sensi dell'art. 64, comma 2 lettera c), CCNL 2016-2018.

Tale indennità è calcolata in base alle effettive giornate di presenza in sede, con esclusione delle giornate nelle quali l'attività lavorativa è stata svolta in modalità agile o si è stati assenti dal servizio.

L'importo giornaliero dell'indennità di disagio è pari a €. 1,90 lordo dipendente.

Articolo 2 – Contributo di sostegno per il lavoro da remoto personale di categoria B, C; D ed EP.

Tale contributo, è previsto per i dipendenti che nel periodo emergenziale gennaio-giugno 2021 hanno svolto la loro attività lavorativa in lavoro agile.

Il contributo è calcolato in base alle effettive giornate in modalità agile, con esclusione delle giornate nelle quali l'attività lavorativa è stata svolta in sede o si è stati assenti dal servizio.

L'importo giornaliero del contributo è pari a €. 6,38 lordo dipendente.

Articolo 3 – Costi istituti contrattuali

Disponibilità iniziale costituita da budget risparmi buoni pasto pari a €. **884.180,91** – budget Welfare 2021 pari a €. **616.710,00**.

Ripartizioni costi per gli istituti contrattuali:

Costi complessivi indennità di disagio - periodo di riferimento 01.01.2021 – 30.06.2021

MESI	Importo lordo lavoratore	Oneri a carico ente	Totali	Percentuale lavoro in sede
GENNAIO	17.459,05	5.709,11	23.168,16	Reale
FEBBRAIO	24.582,86	8.038,59	32.621,45	Reale
MARZO	22.320,00	7.298,64	29.618,64	Reale
APRILE	25.131,43	8.217,98	33.349,41	Reale
MAGGIO	31.563,81	10.321,37	41.885,18	Reale
GIUGNO	31.352,38	10.252,23	41.604,61	Reale
Costi complessivi	152.409,52	49.837,92	202.247,44	

I costi riportati nella suddetta tabella sono stati determinati per i mesi di gennaio-giugno a consuntivo ovvero calcolando l'importo mensile dell'indennità di disagio per le giornate effettive di lavoro in sede svolte dai dipendenti.

Le risorse rimanenti, rispetto alla disponibilità iniziale di cui al comma 870, da utilizzare per il welfare integrativo, determinate dalla differenza tra il budget risparmi buoni pasto (€ 884.180,91) e la previsione di costo complessivo dell'indennità di disagio (€ 202.247,44) sono pari a **€ 681.933,47**.

Costi complessivi contributo di sostegno per il lavoro da remoto - periodo di riferimento 01.01.2021 – 30.06.2021

MESI	Importo lordo lavoratore	Oneri a carico ente	Totali	Percentuale di lavoro agile
GENNAIO	91.158,29	29.808,76	120.967,05	Reale
FEBBRAIO	133.081,14	43.517,53	176.598,68	Reale
MARZO	170.786,19	55.847,08	226.633,27	Reale
APRILE	139.870,48	45.737,65	185.608,12	Reale
MAGGIO	118.755,90	38.833,18	157.589,09	Reale
GIUGNO	90.226,67	29.504,12	119.730,79	Reale
Totali	743.878,67	243.248,32	987.126,99	

I costi riportati nella suddetta tabella sono stati determinati per i mesi di gennaio-giugno a consuntivo ovvero calcolando l'importo mensile del contributo di sostegno per le giornate effettive di lavoro agile svolte dai dipendenti.

Per il finanziamento complessivo del Contributo welfare pari a € 987.126,99 occorre utilizzare in quota parte le risorse del welfare 2021 pari ad € 305.193,52 e le risorse residue dei risparmi buoni pasto pari a € 681.933,47, secondo la tabella illustrata nel seguito.

Costo contributo welfare	987.126,99
Risorse rimanenti risparmi buoni pasto da utilizzare sotto forma di welfare integrativo	681.933,47

Budget welfare 2021	616.710,00
Quota welfare 2021 da utilizzare per il contributo periodo emergenziale	305.193,52
Risorse rimanenti welfare 2021	311.516,48

A valle di questo Accordo le risorse residue del welfare 2021 (pari ad almeno €. 311.516,48) saranno accertate a consuntivo e successivamente si formulerà una proposta da sottoporre al tavolo negoziale.

La spesa complessiva dell'indennità di disagio e del contributo di sostegno distinta per le categorie di personale è così ripartita:

		Importo lordo lavoratore	Oneri a carico ente	Totali
Indennità condizioni di lavoro	Personale ctg B-C-D	152.409,52	49.837,92	202.247,44
Contributo di sostegno per il lavoro da remoto	Personale ctg EP	42.210,00	13.802,67	56.012,67
	Personale ctg B-C-D	701.668,67	229.445,65	931.114,32
Totali generali		896.288,19	293.086,24	1.189.374,43

Articolo 4 – Norma transitoria e finale

Le parti concordano sulla necessità di aprire tempestivamente un confronto sulla regolamentazione a regime del lavoro agile, anche alla luce delle norme e delle circolari che verranno emanate sull'argomento e sulle risorse rimanenti del welfare 2021.

Roma, 03.08.2021

Parte Datoriale

Rettrice e/o Prorettore dell'Autonomia organizzativa, innovazione amministrativa e programmazione delle risorse (Presidente) **Firmato**

Direttrice Generale **Firmato**

Direttrice dell'Area Organizzazione e Sviluppo **Firmato**

Parte Sindacale

OO.SS.

FLC/CGIL **Firmato**

CISL SCUOLA **Firmato**

Fed. UIL SCUOLA RUA **Firmato**

SNALS CONFSAL **Firmato**

Fed. GILDA UNAMS

RSU Sapienza Università di Roma - Firmato